



Articolo di YOLANDA BALAS

La grande atleta rumena soffre di una grave infiammazione al tendine di Achille che rischia di compromettere la sua attività - Potrà gareggiare a Budapest e a Città del Messico?

Ho paura

di dover dare

Per l'incontro con l'argentino Loche

LOPOPOLO SI PREPARA



Sandro Lopopolo, il campione del mondo del welter junior, ha ripreso in questi giorni gli allenamenti in vista dell'incontro che disputerà il 10 settembre a Buenos Aires contro l'argentino Nicolino Loche. Il titolo mondiale non sarà comunque messo in palio. Nella foto: Lopopolo

l'addio

all'atletica leggera



Temo, e la constatazione mi dà tanta amarezza, di dover dare l'addio all'atletica, al salto in alto. Da due anni, ormai, a causa di una infiammazione che pare inguaribile al tendine di Achille del tallone destro ogni gara si trasforma in una tortura.

Successi sportivi. Racconto volentieri. Parlo delle Olimpiadi, dei campionati europei a cui ho partecipato, delle gare fatte negli Stati Uniti e in quasi tutti i Paesi del globo.

Allo stadio di Sofia durante l'incontro di atletica leggera Bulgaria-Romania valicai per la prima volta il metro e mezzo (salto m. 1,51). Ancora a Sofia dieci anni dopo raggiunsi il metro e 91, attuale record del mondo.

Tutto avvenne una domenica di luglio, il 16 luglio come ben ricordo. Nella curva dello stadio Vassil Lewski che s'affaccia verso la pedana del salto in alto...

Sembrerà strano, per tanti versi assurdo a coloro i quali credono che gli atleti nelle prove più impegnative siano terribilmente nervosi, ma quel giorno...

Jolanda Balas

è nata a Timisoara (Romania) il 12 novembre 1936: è alta m. 1,85, pesa kg. 70 ed è record-woman mondiale del salto in alto con m. 1,91 dal 1961. Nessun altro atleta, maschio o femmina, nella storia dell'atletica leggera ha dominato in modo così assoluto e per un periodo di tempo così lungo la sua specialità.

Torniamo al presente. Vorrei dire ai lettori dell'Unità arrivati a Budapest, se il mio salto in alto garrirò oltre al pentathlon. Nella specialità ho un record di 400 punti: non so molti ma posso fare meglio.

Tendine di Achille guarirà completamente e stabilmente allora potremmo ritornare a Città del Messico, alla XIV Olimpiade. Nel caso non potessi proprio essere presente a quest'ultimo appuntamento suggerisco ai lettori dell'Unità appassionati di atletica leggera di non scordarsi questo nome: Alexandrina Stoicescu una mia compagna e allieva di 17 anni che il 15 maggio scorso ha superato l'asticella posta a m. 1,71.

Peroe della domenica

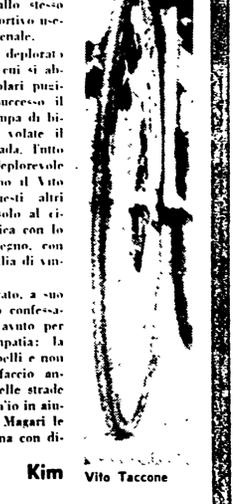
I CICLISTI

Ai margini delle strade lungo le quali si disputava la "Tre Valli Varesine" i tifosi reggevano cartelli incantati e cercavano di vendere ai mondiali di ciclismo la brutta figura fatta dai calciatori ai mondiali di calcio.



Kim

In fondo, per noi, appellarsi al ciclismo per vendicare il calcio è appunto come chiamare in soccorso il fratello grande, i cui cazzottini risolleveranno il nostro orgoglio, ma non impediranno al nostro naso di continuare a sanguinare.



Vito Taccone

Il fatto è che da due anni a questa parte, dall'insorgere del mio malanno muscolare non riesco più ad allenarmi come vorrei: salto male, non ceo a Stoccolma, a Bucarest ho superato i 1,83 poi nella repubblica Democratica Tedesca mi sono bloccati a m. 1,75 con un salto a Stoccolma e a Bucarest ho superato i 1,83.

Qualche attimo di concentrazione e poi, la rincorsa, calma, sciolta. Passai sopra la terna, lante, asciella alla prima prova e mentre stavo in attesa di un materassi un urlo giunse mi percosse: "avevo fatto".

Sorpresa ai campionati mondiali di sci

I francesi battono gli austriaci nella discesa libera maschile

PORTILLO, 7. I francesi hanno battuto oggi gli austriaci nella discesa libera libera ai campionati mondiali di sci per la specialità alpine, contro ogni aspettativa.

La gara si è svolta a Portillo, in Austria, e ha visto la vittoria di Jean Vuillermaz, francese, davanti a Günther Mader, austriaco.

Il secondo è stato trovato con la testa fra gli ingranaggi del motore sfasciato: trasportato all'ospedale è morto poco dopo il ricovero. Era stato lanciato immediatamente attraverso gli altoparlanti un appello per la richiesta di sangue e universale con fattore «RH-negativo» per le trasfusioni al pilota che era in fin di vita.

Atletica

Migliorato il primato europeo dei m. 800

HANNOVER, 7. Il tedesco Franz Joseph Kemper ha stabilito nel corso dei campionati di atletica leggera di Germania, il primato europeo del m. 800 in 1'44"9.

Incidente mortale sul circuito di Pergusa

ENNA, 7. La quarta coppa «Città di Enna» è stata funestata da un mortale incidente. Al sesto giro, all'uscita di una curva che immette sul rettilineo la testa fra gli ingranaggi del motore sfasciato: trasportato all'ospedale è morto poco dopo il ricovero.